



RASSEGNA STAMPA SCENARIO DIABETOLOGIA

Aggiornamento

30 maggio 2016

ValueRelations®

Sommario

TESTATA	TITOLO	DATA
ANSA	Chirurgia entra fra cure diabete 2, meno morti e complicanze	24/05/2016
IL MATTINO	Parmigiano per dormire e combattere il diabete	25/05/2016



Chirurgia entra fra cure diabete 2, meno morti e complicanze

Prima volta in linee guida internazionali

ROMA

(ANSA) - ROMA, 24 MAG - La chirurgia bariatrica, quella per perdere peso, è un trattamento efficace per il diabete di tipo 2, e a lungo termine può portare anche a remissione della malattia. Lo scrivono per la prima volta 45 associazioni di diabetologi di tutto il mondo in un aggiornamento delle linee guida pubblicato dalla rivista Diabetes Care. Le nuove raccomandazioni prevedono che la chirurgia sia raccomandata per trattare il diabete nelle persone con obesità di classe 3, con Bmi sopra 40, o in quelle con obesità di classe 2 (tra 35 e 39,9) che non riescono a controllare la glicemia con la dieta e le terapie mediche. Dovrebbe anche essere considerata tra le opzioni per i pazienti con un indice tra 30 e 35 in cui la glicemia è fuori controllo. "Questo potrebbe essere il cambiamento più radicale nel trattamento del diabete di tipo 2 da quasi un secolo - afferma Francesco Rubino, chirurgo italiano che lavora al King's College di Londra e primo autore delle linee guida, in un editoriale su Nature -. Questo sviluppo segue diversi test clinici che hanno mostrato che la chirurgia gastrointestinale può migliorare i livelli di glucosio nel sangue più efficacemente che qualunque intervento sullo stile di vita o farmaceutico, e portare anche alla remissione della malattia a lungo termine. In questi studi fino all'80% delle persone trattate cinque anni dopo l'intervento ha o una remissione o un livello di glucosio che può essere stabilizzato con meno farmaci o con l'esercizio e la dieta". Altre ricerche, spiegano le linee guida, hanno mostrato una diminuzione della mortalità e di diverse complicazioni del diabete nei pazienti operati. "I costi dell'intervento - sottolinea Rubino - possono essere recuperati in due anni grazie alle minori spese per farmaci e terapie". (ANSA).

Parmigiano per dormire e combattere il diabete

LO STUDIO

Un boccone e si dorme bene. Inoltre protegge da diabete, ipertensione e obesità. Sarebbero ancora altri i benefici da scoprire del parmigiano reggiano come riporta uno studio pubblicato su "Progress in nutrition and internal medicine", organo della Società italiana di scienza dell'alimentazione.

«Nei processi di stagionatura del parmigiano avvengono modifiche su molte proteine, dovute all'azione dei batteri che le digeriscono parzialmente formando dei peptidi che hanno delle funzionalità biologiche - spiega Luca Piretta, docente di Nutrizione all'università Campus Biomedico di Roma - Ma attribuire il ruolo determinante ad una molecola o all'altra, tra centinaia, è impossibile. Tra queste ci sono le caseomorfine, prodotte dal metabolismo delle proteine dal microbiota intestinale, che varia per ogni individuo. Potrebbero spiegare il fatto che le nostre nonne davano il latte prima di andare a dormire come effetto conciliante».